



Schedatura

Osservazioni e controdeduzioni

Provincia Monza Brianza

Commissario Straordinario

Dott.ssa Alessandra Lazzari

Coordinatore
Ufficio Tecnico Comunale

Giuliano Perini

Segretario Comunale

Francesco Miatello



Direttore tecnico

Arch. Alessandro Magli

Data

MAGGIO 2013

Adozione

Delibera n. ____ Consiglio Comunale del ____

Approvazione

Delibera n. ____ Commissario Straordinario del ____

Pubblicazione BURL

BURL n. ____ del ____



ENTE DI RIFERIMENTO	
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA	Oss. PR MB: prot. n. 9273 del 06/03/2013
Responsabile: Arch. Antonio Infosini	Pervenuta in Data: 06/03/2013
Indirizzo osservante:	Prot. N. 2488

SINTESI DEL PARERE	
COMPATIBILITA' AL PTCP DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA	
3.1. RETE VERDE DI RICOMPOSIZIONE PAESAGGISTICA	Dal confronto delle previsioni di piano con l'individuazione, avente valore prescrittivo e prevalente, dalla rete verde di ricomposizione paesaggistica – con valenza anche di rete ecologica – emerge che gli ambiti di trasformazione ATR1 e ATP 1a/b ricadono nella suddetta rete verde. Considerato che l'ambito ATP1a/b è oggetto di previsione insediative nel PRG, non risulta applicabile il divieto di edificazione previsto dall'art. 31 c.3 lett a) delle Norme del PTCP adottato. Conseguentemente per l'ambito ATR1 risulta quindi applicabile con veto all'edificazione.
3.2. VIABILITA' DI INTERESSE PAESAGGISTICO – STRADE PANORAMICHE DI RILEVANZA PROVINCIALE	Si rileva che sul territorio sono presenti alcuni tratti di viabilità di interesse paesaggistico, legati in particolare alle connesse opere di Pedemontana; emerge che l'ambito ATP1a/b comprende alcune strade della suddetta individuazione. Si invita pertanto il Comune a determinare l'ampiezza della fascia di rispetto della strada panoramica, ai sensi dell'art. 28 delle Norme del PTCP Adottato
3.3. PARCHI LOCALI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE	All'interno della documentazione del PGT, si rileva l'individuazione di una vasta area agricola destinata ad ampliare il PLIS della Brianza Centrale; si evidenzia in merito che il riconoscimento di tali aree quali parte del PLIS, dovrà comunque seguire l'iter di legge.
3.4. SISTEMA INSEDIATIVO	Si evidenzia che il PGT ammette per l'ambito PCC3 la possibilità di cambio di destinazione d'uso da produttivo a terziario-commerciale configurando il complesso quale "parco commerciale" sottoposta alle relative norme nazionali e regionali; ai sensi dell'art. 44 delle Norme del PTCP si evidenzia che " .. non è consentita la realizzazione di grandi strutture di vendita salvo che il piano di settore per il commercio ne dimostri la necessità". Si evidenzia inoltre che sulla base dell'art. 46 delle medesime norme "I PGT per gli interventi che comportano consumo di suolo devono prevedere misure di compensazione ambientale secondo valori e parametri fissati nel PGT stesso".
COMPATIBILITA' AL PTCP VIGENTE	
4.1. SISTEMA INFRASTRUTTURALE	Si richiama integralmente il parere negativo espresso dal Settore Infrastrutture. Vista la "carenze documentali" risulta necessario effettuare nuova valutazione ai sensi dell'art. 75 c.2 del PTCP circa la sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete della mobilità, condizionando l'attuazione delle previsioni di PGT al positivo esito di questa; in relazione alle criticità segnalate la nuova valutazione dovrà essere effettuata congiuntamente con la Provincia di MB.
4.2. CONSUMO DI SUOLO	Sulla base delle verifiche di attuazione di almeno il 75% delle previsioni del PRG, per la funzione extrasidenziale non risulta verificata e il PGT conferma le previsioni del PRG non attuare (ambito ATP1a/b). Si segnala inoltre che l'ambito ATR1 genera consumo di suolo in una porzione attualmente agricola e paesaggisticamente di valore ai margini dell'edificato.
4.3. SISTEMA INSEDIATIVO E DISTRIBUTIVO- COMMERCIALE	Si evidenzia che la disciplina dell'ambito di trasformazione ATP1a/b a destinazione "produttivo polifunzionale" non risulta prevedere (sul totale mix funzionale) una percentuale massima per funzione ammessa (in particolare commerciale) e che il PGT ammette per l'ambito PCC3 la possibilità di cambio di destinazione d'uso da produttivo a terziario-commerciale, per l'insediamento in "unica unità" di "media

	struttura di vendita non alimentare”. Allo scopo di ridurre le ricadute di traffico sulla rete della mobilità, rendere coerente la previsione urbanistica dell’ambito PCC3 con quanto indicato all’art. 35 delle norme del PdR circa la assenza di previsione del PGT di nuove grandi strutture di vendita e di parchi commerciali e, anche considerata la slp prevista per l’ambito ATP1, prevedere un limite massimo sostenibile relativo alla destinazione commerciale ammessa all’interno di tale ambito.
--	---

ESITO	
PROPOSTA	ACCOLTA
PROVVEDIMENTI CONSEGUITI E MOTIVAZIONI	

COMPATIBILITA’ AL PTCP DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA**3.1) RETE VERDE DI RICOMPOSIZIONE PAESAGGISTICA**

ACCOLTA. Si provvede a recepire l’indicazione come da suddetto parere; si provvede inoltre allo stralcio del comparto denominato ATR1 in quanto in contrasto con le indicazioni di cui all’art. 31 delle NTA del PTCP adottato.

3.2) VIABILITA’ DI INTERESSE PAESAGGISTICO – STRADE PANORAMICHE DI RILEVANZA PROVINCIALE ACCOLTA.

Come da verifica con la tavola 6b del PTCP adottato, sul territorio di Macherio sono presenti solo “tratti panoramici lungo la viabilità di nuova realizzazione (previsioni dello scenario programmatico)” ovvero in progetto. Si provvede quindi ad integrare l’art. 29 delle NGT del PdR con il seguente paragrafo: *“Con riferimento all’art. 28 di cui alle Norme del PTCP Adottato, la distanza minima di cui al presente articolo equivale a fascia di rispetto paesaggistico per la viabilità individuata nella tavola 6b del PTCP adottato e denominata “tratti panoramici lungo la viabilità di nuova realizzazione (previsioni dello scenario programmatico)”. Entro tale fascia di rispetto sono ammesse opere di recinzione e di urbanizzazione primaria e secondaria, opere di mitigazione ambientale e percorsi ciclopeditoni.”*

3.3) PARCHI LOCALI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE

ACCOLTA. Si recepisce tale indicazione sottolineando che la documentazione del PGT proposta ha recepito un’indicazione progettuale strategica del Comune; per tale PLIS si rimanda all’iter di istituzione avviato con delibera comunale n. 29 del 20/04/2009.

3.4) SISTEMA INSEDIATIVO

ACCOLTA. In accoglimento della prescrizione provinciale si provvede a stralciare il comparto commerciale denominato PCC3; conseguente si conferma la destinazione secondaria del comparto che viene classificata nel PGT come ambito PC1 – Ambito del tessuto produttivo secondario consolidato di cui all’art. 46 delle NGT del PdR.

COMPATIBILITA’ AL PTCP CON IL PTCP VIGENTE**4.1) SISTEMA INFRASTRUTTURALE**

ACCOLTA. Si provvede all’elaborazione di un nuovo documento ai sensi dell’art. 75 c.2 del PTCP da sottoporre alla valutazione provinciale; si introduce una norma di salvaguardia nelle more di acquisizione del parere di sostenibilità suddetto integrando col seguente paragrafo l’art. 5 lett. i): *“nelle more di acquisizione di parere di compatibilità sul sistema infrastrutturale ai sensi dell’art. 75 c.2 del PTCP si prescrive per tutti i piani attuativi previsti dal PGT l’elaborazione di un documento di analisi dell’eventuale traffico indotto nei soli casi di aumento del carico insediativo di comparto; tale analisi del traffico dovrà acquisire il parere preventivo della struttura provinciale – settore infrastrutture”.*

4.2) CONSUMO DI SUOLO

ACCOLTA. Si recepisce quanto indicato dal suddetto parere. In merito all’ambito di trasformazione ATR1 si richiama la controdeduzione all’osservazione di cui al punto 3.1. della presente scheda.

4.3) SISTEMA INSEDIATIVO E DISTRIBUTIVO-COMMERCIALE

ACCOLTA. Per quanto riguarda le ricadute sul traffico si rimanda al precedente punto 4.1) mentre, con riferimento ad un limite massimo sostenibile di destinazione commerciale, per l’ambito ATP1a/b viene modificata la scheda d’ambito con la seguente prescrizione: *“L’insediamento di medie strutture di vendita superiori a 600 mq. di superficie di vendita potrà avvenire solo previa presentazione di apposito studio relativo al settore commerciale per la programmazione e lo sviluppo della rete commerciale del comune conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia e al piano di commercio comunale e s.m.i.”.*